Oggetto: **COMUNE DI MANZIANA, LA UIL FP ROMA E LAZIO PRESENTA RICORSO PER CONDOTTA ANTISINDACALE**

Dalle mancate convocazioni alla necessità di una contrattazione tempestiva: il rispetto delle relazioni sindacali è una condizione essenziale per tutelare i lavoratori.

La UIL FP Roma e Lazio ha presentato ricorso al Tribunale di Civitavecchia, ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto dei lavoratori, per chiedere la repressione della condotta antisindacale contestata al Comune di Manziana, dopo reiterate richieste di ripristino delle corrette relazioni sindacali, solleciti e diffide rimasti senza esito risolutivo.

Una decisione maturata dopo un percorso di interlocuzione protrattosi dal 2024 e culminato, nel 2026, con ulteriori richieste di convocazione della delegazione trattante, senza che, secondo quanto ricostruito nel ricorso, venisse avviata la contrattazione integrativa annuale.

"*Non si tratta di una semplice questione procedurale*" - avverte la Segretaria Regionale UIL FP Roma e Lazio Irene Meloccaro –"*La mancata attivazione del confronto impedisce al sindacato di esercitare pienamente il proprio ruolo nelle materie previste dal contratto collettivo, comprese quelle che incidono sulle lavoratrici e sui lavoratori, ovvero sul trattamento accessorio, sulla valorizzazione professionale oltre che sull'organizzazione del lavoro. A risentirne sono le prerogative sindacali e soprattutto le opportunità di tutela delle lavoratrici e dei lavoratori*."

La vicenda di Manziana richiama un principio fondamentale: "*la contrattazione decentrata non può essere affidata al caso, né avviata soltanto quando i ritardi diventano difficili da recuperare. Deve essere programmata e attivata tempestivamente, nel rispetto delle regole e delle procedure contrattuali*" come dichiarato dal Vice Responsabile del Dipartimento UIL FP Funzioni Locali Giacomo Bombaci.

Le risorse previste dal CCNL, le opportunità offerte dagli interventi normativi, compreso il Decreto PA, e gli strumenti contrattuali per migliorare le condizioni economiche e normative del personale richiedono una sede nella quale possano essere affrontati e negoziati. È attraverso il confronto che si possono individuare soluzioni condivise, riconoscere le professionalità e favorire una migliore conciliazione tra vita lavorativa e vita privata.

Per questo riteniamo essenziale avviare la contrattazione sin dai primi mesi dell'anno. Comprendiamo le difficoltà economiche e organizzative che gli enti sono chiamati ad affrontare, ma proprio in una fase complessa diventano indispensabili programmazione e dialogo poiché la qualità

dei servizi pubblici dipende anche dalle condizioni in cui operano le persone che ogni giorno li garantiscono.

Lo stesso principio è alla base dell'intervento della UIL FP Roma e Lazio ad Ariccia, dove abbiamo segnalato la mancata convocazione della delegazione trattante per l'avvio della contrattazione relativa al CCDI 2026, dopo la sottoscrizione definitiva del CCNL Funzioni Locali del 23 febbraio 2026.

La valorizzazione del personale non può restare una dichiarazione d'intenti. Ha bisogno di risorse, opportunità concrete e amministrazioni disponibili a confrontarsi con chi rappresenta le lavoratrici e i lavoratori.

La UIL FP Roma e Lazio continuerà a essere presente nei territori, perché dietro ogni contratto ci sono diritti, professionalità e persone. E perché un servizio pubblico migliore comincia anche dal rispetto di chi ogni giorno lo rende possibile.